

Programma del corso di Sax *di Paolo Farinelli*

Studiare il sax - livello base

Conoscenza dello strumento: Tipi di sax, tipi ancia, tipi di bocchino, accessori, funzionamento, manutenzione.

Tecnica dello strumento: Tipi di imboccatura e di sonorità ottenibili, tipi di respirazione, postura, diteggiatura, suoni armonici.

Leggere la musica: L'approccio alla lettura viene gestito in modo personalizzato attraverso i metodi Skornika (Rubank), e materiale originale di Paolo Farinelli comprendente trascrizioni originali di motivi celebri, 50 esercizi di tecnica per principianti e 120 esercizi con base suddivisi in 8 gradi di difficoltà e riprodotti in 4 diverse tonalità.

Il ritmo: L'uso del metronomo, il solfeggio ritmico, la applicazione del ritmo a semplici forme di improvvisazione ed ai vari linguaggi: classico, rock, jazz.

Studiare il sax: livello intermedio

Tendenze individuali: In questa fase è necessario compiere le prime scelte di campo per operare coerentemente alle diverse intenzioni curriculari e trovare una formula di studio adeguata ad aspiranti professionisti o a dilettanti. Lo studio della tecnica, quello dei brani preferiti, l'ascolto guidato o i primi studi di improvvisazione vengono alternati in modo diverso per ognuno concertando con l'insegnante la giusta formula didattica.

Gli stili: L'interpretazione del fraseggio nei vari stili (classico, pop, swing, blues) è un campo di applicazione nel quale si iniziano ad esplorare le caratteristiche espressive del sassofono messe in atto attraverso vibrato, dinamica, legato e staccato. Per dare luogo a pronuncia ritmica, bending e a tutte quelle inflessioni tipiche del sassofono. Esplorare gli stili amplia la propria conoscenza musicale e accresce la sensibilità nei confronti di altri tipi di musica rispetto a quelli normalmente preferiti.

La tecnica: Ai tradizionali metodi di Tecnica classica (Klose' Lacour; Salviani etc) vengono affiancati gli studi dei vari volumi di Lennie Niehaus, Bob Mintzer, Jim Snaidero etc.

L'improvvisazione: Semplici pratiche improvvisative introducono alla abitudine di suonare senza spartito predisponendo alla introduzione del blues e di elementi base di armonia jazz.

Improvvisazione e tecnica avanzata: Teoria musicale: Tutto quanto è necessario sapere per leggere la musica nei vari linguaggi: classico, jazz solistico, jazz orchestrale, pop. I singoli argomenti possono essere dedotti dall'indice di un qualunque compendio di teoria classica es.: Lezioni di Teoria musicale - Poltronieri, Barrie Nettles Vol1, Bill Dobbins vol.1 etc.etc.

Il blues, le scale pentatoniche e le frasi caratterizzanti dei vari stili musicali. La musica pop e come vengono applicate a questa le frasi del blues. Il Jazz, le scale diatoniche e non ed il loro utilizzo nell'improvvisazione, gli accordi, le cadenze, le sostituzioni. Il repertorio viene introdotto utilizzando brani come: So what, Summertime, Cantalupe Island, Blue Bossa, Bye Bye Blackbird, I got rhythm e un buon numero gli standard. Per proseguire sarà possibile approfondire la conoscenza del linguaggio jazz attraverso i brani di Charlie Parker poi di John Coltrane Coltrane fino a Giant Steps, Moment's notice, Countdown.

Analisi armonica: L'analisi delle strutture armoniche più comuni condotta in modo finalizzato all'improvvisazione. A livelli più avanzati vengono affrontati standard anche complessi e sequenze armoniche adatte alla superimposizione tonale.

Storia del Jazz e guida all'ascolto: L'evolversi degli stili durante il "secolo del Jazz" traccia un percorso evolutivo nel quale gli elementi teorici e pratici si succedono in una logica di complessità crescente che corrisponde a quanto affronta un musicista che impara a suonare questa musica nella sua evoluzione personale. L'analisi degli assoli dei grandi musicisti passa anche per la loro collocazione storica.

1/2

Paolo Farinelli

Cell.: 339 7301689

Email: jazzlabroma@gmail.com

Sito Web www.saxonline.it

Curriculum : www.saxonline.it/informazioni/insegnante